

## La storia architettonica di Lucca in uno studio di Italia Nostra

**LUCCA.** È uscito il volume "Trasformazioni restauri tutela - Lucca tra Ottocento e Novecento", realizzato dalla sezione lucchese di Italia Nostra. Il volume analizza un secolo di storia lucchese (dalla fine della città-stato al secondo dopoguerra) esaminandone l'evoluzione del gusto, le istanze trasformative e quelle conservative nel campo dell'urbanistica, dell'architettura e dell'arte.

La "scoperta" di questo periodo, non ancora conosciuto come altre epoche storiche della città, avviene attraverso un mosaico di approcci multidisciplinari dovuti ad insigni studiosi: Massimo Ferretti, Gilberto Bedini, Maria Teresa Filieri, Giovanni Losavio, Glauco Borella, Enrico Lorenzetti, Denise La Monica, Antonia d'Aniello.

Dopo la presentazione di Roberto Mannocci (presidente della sezione lucchese di Italia Nostra), il volume spazia dall'epoca in cui Lucca da città capitale diviene semplice capoluogo di provincia in un ampio stato, dall'era dei nuovi monumenti che legano la sua realtà a quella della Nazione alla nascita delle prime istanze tutelative che portano alla formazione dei musei nazionali, dall'evoluzione del gusto (di architetture e di arredi) conseguente l'avanzare di una nuova classe dirigente di stampo borghese alla monumentalità delle molte opere realizzate dal regime, dall'evoluzione del concetto di restauro a quello di bene culturale e alla

sua valorizzazione.

Nella ricerca si scopre che Lucca non è stata solo città romana, medievale, rinascimentale, barocca, neoclassica, ma in gran parte ha definito il suo volto attuale (esterno, ma anche interno alla cinta murata) proprio a cavallo tra Ottocento e Novecento. Che si rivela quindi un periodo importante per la conformazione moderna della città.

A dicembre ci sarà la presentazione pubblica dell'opera.

La cura editoriale e grafica del volume sono di Roberto Mannocci.

A Serena Mammini si devono l'impaginazione e le elaborazioni digitali.

La bella stampa del

volume è della Tipografia Tommasi.

La pubblicazione si è avvalsa del contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Lucca.

Per informazioni è possibile telefonare alla sede di Italia Nostra al numero 0583 48461. Altrimenti si può spedire una mail all'indirizzo [lucca@italianostra.org](mailto:lucca@italianostra.org).

*Ricerca sul secolo  
dalla città-stato al  
secondo dopoguerra*

*Numerosi contributi  
di esperti e tecnici  
lucchese e non*

